



**Associazione
Responsabili
Finanziari
Comunali**

Aspettando ACCRUAL

PILLOLE DI PARTITA DOPPIA

pillola n. 6: le scritture in conto capitale e le scritture di assestamento - parte I: le scritture di integrazione: gli ammortamenti i fondi rischi i ratei attivi e passivi

a cura di Vincenzo Vecchio



LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Art. 2

d. lgs. n. 118/2011

Adozione di sistemi contabili omogenei

- 1. Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.**
- 2. Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.**
- 3. Le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e gli altri organismi strumentali delle amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell' amministrazione di cui fanno parte.**



LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA

... Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- **predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;**
- **consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);**
- **permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;**
- **predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;**
- **consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;**
- **conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche. ...**

LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.



LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011

Principio della competenza economica

...l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). ...

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- **è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;**
- **l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.**



LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011

Segue...

Principio della competenza economica

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I proventi da trasferimenti a destinazione vincolata correnti e le imposte di scopo sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento). (es contributo che finanzia il 100% il provento sarà pari all'intera quota di amm.to; il contributo che finanzia il 50% il provento sarà pari alla metà della quota di amm.to



LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011

Segue...

Principio della competenza economica

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011

Segue...

Principio della competenza economica

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- **per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;**
- **per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento; ...**



LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011

La misurazione dei componenti del risultato economico

... i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. ...

Costituiscono eccezione a tale principio:

- **i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;**
- **le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;**



LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011

Segue...

La misurazione dei componenti del risultato economico

- **... le spese del titolo 3 “Spese per incremento attività finanziarie”, 4 “Rimborso Prestiti”, 5 “Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere” e 7 “Uscite per conto terzi e partite di giro”, il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l’incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell’ente;**
- **le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;**
- ...
- **gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi.**

LA CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA INTEGRATE

La misurazione dei componenti del risultato economico - riepilogo

RICAVI-PROVENTI



Si registrano al momento del

ACCERTAMENTO

ECCEZIONI, in quanto non sono ricavi-proventi: accertamenti dei titoli

- 5 entrate da riduzione di attività finanziarie (partecipazioni e titoli)
- 6 accensione di prestiti (debiti)
- 7 anticipazioni (debiti)
- 9 entrate per conto di terzi e p/ giro (crediti)

COSTI-ONERI



Si registrano al momento del

LIQUIDAZIONE

ECCEZIONI:

i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa



IL PIANO DEI CONTI INTEGRATO

Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

Il livello minimo di articolazione del piano dei conti, ai fini del raccordo con i capitoli e, ove previsti, con gli articoli, è costituito almeno dal quarto livello. Ai fini della gestione gli enti territoriali in contabilità finanziaria fanno riferimento anche al quinto livello del piano dei conti.



IL PIANO DEI CONTI INTEGRATO MATRICE DI CORRELAZIONE

Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Piano dei conti integrato (mef.gov.it)

Piano finanziario				Piano economico				Piano patrimoniale				Piano patrimoniale (variazione della liquidità)			
Correlazione		Dare (COSTI)		Avere (RICAVI)		Dare (ATTIVO)		Avere (PASSIVO)		Dare (ATTIVO)		Avere (PASSIVO)			
Voce	Codice fin	Descrizione EVENTO	Codice vo	Voce	Codice vo	Voce	Codice vo	Voce SP - DARE	Codice vo	Voce SP - AVERE	Codice vo	Voce SP Liq - DARE	Codice vo	Voce SP Liq - AVERE	
E I	E.1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa													
E II	E.1.01.00.00.000	Tributi													
E III	E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati													
E IV	E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria													
E V	E.1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione			1.1.1.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	
E V	E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo			1.1.1.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	
E IV	E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)													
E V	E.1.01.01.08.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione			1.1.1.01.08.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	
E V	E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo			1.1.1.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	
E IV	E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF													
E V	E.1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione			1.1.1.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	
E V	E.1.01.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo			1.1.1.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	
E IV	E.1.01.01.17.000	Addizionale regionale IRPEF non sanità													
E V	E.1.01.01.17.001	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione			1.1.1.01.17.001	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.3.2.01.01.01.017	Crediti da riscossione Addizionale regionale IRPEF non sanità			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.017	Crediti da riscossione Addizionale regionale IRPEF non sanità	
E V	E.1.01.01.17.002	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo			1.1.1.01.17.002	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.3.2.01.01.01.017	Crediti da riscossione Addizionale regionale IRPEF non sanità			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.017	Crediti da riscossione Addizionale regionale IRPEF non sanità	
E IV	E.1.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità													
E V	E.1.01.01.20.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione			1.1.1.01.20.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.3.2.01.01.01.020	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.020	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	
E V	E.1.01.01.20.002	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo			1.1.1.01.20.002	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.3.2.01.01.01.020	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.020	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	
E IV	E.1.01.01.31.000	Imposta regionale sulla benzina per													
E V	E.1.01.01.31.001	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione			1.1.1.01.31.001	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.3.2.01.01.01.031	Crediti da riscossione Imposta regionale sulla benzina per autotrazione			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.031	Crediti da riscossione Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	
E V	E.1.01.01.31.002	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione			1.1.1.01.31.002	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	1.3.2.01.01.01.031	Crediti da riscossione Imposta			1.3.4	Disponibilità liquide	1.3.2.01.01.01.031	Crediti da riscossione Imposta	

ESEMPI DI SCRITTURE IN CONTABILITA' INTEGRATA: Entrata tributaria

Accertamento



Accertamento 86 del 15-02-2024

[Aggiunta operazione](#) | [Duplica](#) | [Controlli](#) | [Rendiconto](#) | [Documenti](#)
 Prima nota 118 (1)
 Ratei/risconti

Dati capitolo

capitolo/art. * 460 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.P.)

codice bilancio 1.01.01.06.001

tipo * competenza anno

Dati atto

senza atto [num. atto](#) <nessuno> esecutività <nessuno>

Dati operazione

[causale*](#) IMU 2024

	2024	2025	2026	altri anni
importo	819.823,46			
variazioni				
importo attuale	819.823,46			
sub				dati IVA
documenti aperti				
disponibilita`	447.096,87			
incassato	372.726,59			
da incassare	447.096,87			

5^ liv.(Siope) * 1 Imposta municipale p
 ex SIOPE 1102 ICI-IMU riscossa attra
[beneficiario](#) 10812 CONTRIBUENTI IMU

budget
 CUP
 finanziato da <nessuno> transazione U.E. *
 note

[Modifica](#)

N.B.: La definizione di Prima Nota è impropria: si tratta del Libro Giornale





CENNO SULLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

Al termine del periodo amministrativo, in ossequio al principio della competenza, i costi/ricavi, e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sono oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento (scritture di assestamento economico).

I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio considerato, cui bisogna aggiungere i crediti ed i debiti corrispondenti agli accertamenti ed agli impegni assunti negli esercizi del bilancio pluriennale successivi a quello in corso cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali il servizio è stato già reso o è avvenuto lo scambio dei beni, esigibili negli esercizi successivi. (ad esempio, gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione di crediti tributari e gli impegni pluriennali determinati dalla rateizzazione di debiti relativi a prestazioni rese).



(Principio 4/3 d lgs 118/2011) LE SCRITTURE RELATIVE AL CONTO CAPITALE

Entrate: Contributi agli investimenti destinati a finanziare contributi agli investimenti

Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. Negli esercizi successivi, il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo corrispondente agli oneri per i contributi agli investimenti correlati di competenza di ciascun esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio in cui sono stati acquisiti, i proventi derivanti dai contributi ricevuti negli esercizi successivi alla registrazione degli oneri riguardanti i correlati contributi agli investimenti.



(Principio 4/3 d lgs 118/2011) LE SCRITTURE RELATIVE AL CONTO CAPITALE

Entrate: Contributi agli investimenti destinati a finanziare opere

La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è “sterilizzato” annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Più precisamente, nell'ipotesi in cui il contributo finanzia il 100% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 100% della quota annuale di ammortamento del cespite, se il contributo finanzia il 70% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 70% della quota annuale di ammortamento del cespite ecc.



(Principio 4/3 d lgs 118/2011) LE SCRITTURE RELATIVE AL CONTO CAPITALE

Spese: quote di ammortamento di esercizio

Sono incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.



(Principio 4/3 d lgs 118/2011) LE SCRITTURE RELATIVE AL CONTO CAPITALE

Spese: quote di ammortamento di esercizio

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

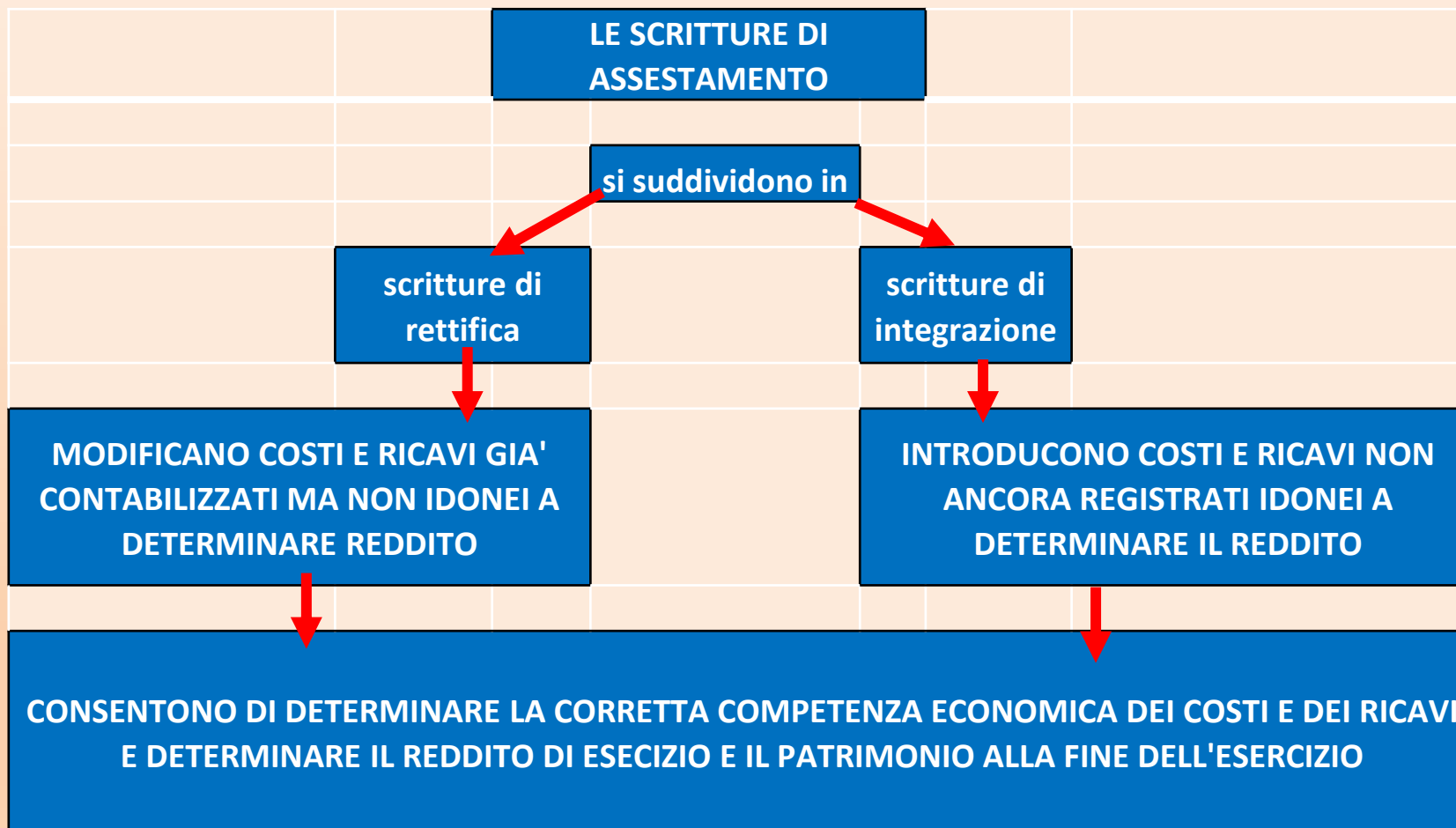
(Principio 4/3 d lgs 118/2011)

La determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio per individuare i componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio o del periodo oggetto di interesse.

A tal scopo, al termine del periodo amministrativo e alle scadenze previste dalle esigenze conoscitive della finanza pubblica, i costi/ricavi, e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento (scritture di assestamento economico). ...



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO



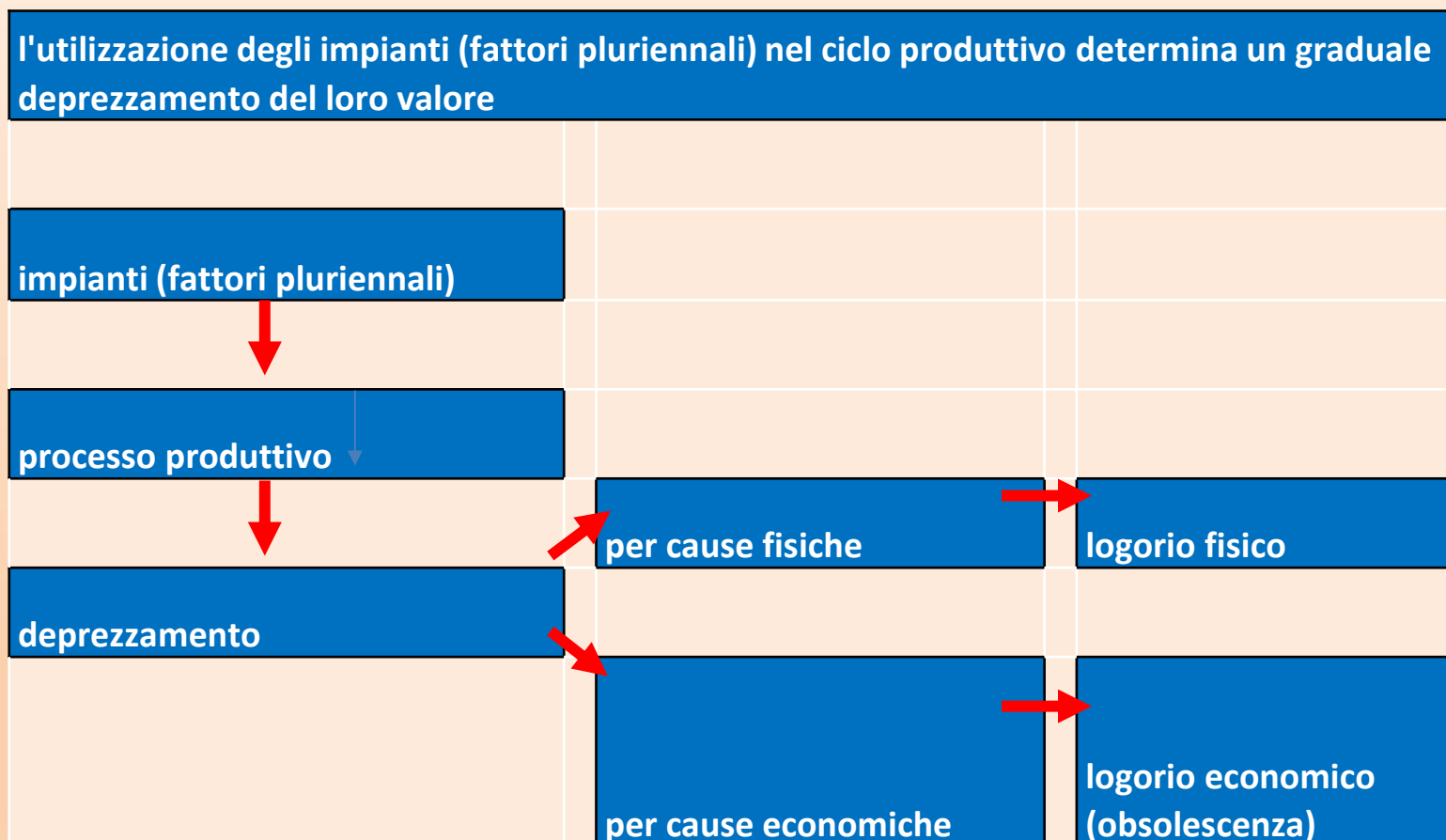


LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

LE SCRITTURE DI <u>INTEGRAZIONE</u> SONO LE SEGUENTI		LE SCRITTURE DI <u>RETTIFICA</u> SONO LE SEGUENTI
<ul style="list-style-type: none">- Ammortamenti degli investimenti pluriennali- Svalutazione di poste attive- Ratei attivi e passivi- Fatture da emettere e da ricevere- interessi- Accantonamenti di fondi rischi e ai fondi spese future		<ul style="list-style-type: none">- Rimanenze di magazzino- Risconti attivi e passivi- Costruzioni in economia- Capitalizzazione di costi



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE Gli ammortamenti





LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE Gli ammortamenti

Metodo diretto

Costo
(al conto economico)

Immobilizzazione
(allo stato patrimoniale)

QUOTA DI AMMORTAMENTO IMPIANTI		IMPIANTI	
DARE			AVERE
2		20	2

Libro giornale

31/12/2023		DARE	AVERE
CODICI CONTO	QUOTA DI AMMORTAMENTO IMPIANTI	2	
CODICI CONTO	IMPIANTI		2



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE Gli ammortamenti Metodo indiretto

Costo
(al conto economico)

Rettifica
dell'immobilizzazione
(allo stato patrimoniale)

Immobilizzazione
(allo stato patrimoniale)

QUOTA DI AMMORTAMENTO IMPIANTI		FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI		IMPIANTI	
DARE			AVERE	DARE	
2			2	20	

Libro giornale

31/12/2023		DARE	AVERE
CODICI CONTO	QUOTA DI AMMORTAMENTO IMPIANTI	2	
CODICI CONTO	FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI		2



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE La svalutazione dei crediti di funzionamento

Si utilizza il metodo indiretto



Libro giornale

31/12/2023		DARE	AVERE
CODICI CONTO	QUOTA SVALUTAZIONE CREDITI VS/UTENTI	5	
CODICI CONTO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VS/UTENTI		5



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE I ratei attivi e passivi

Ipotizziamo servizi a fronte della quale la manifestazione numeraria ci sarà il prossimo esercizio (incasso o pagamento) ma si sta già usufruendo del servizio stesso.

Ipotizziamo ad es. un servizio che pagheremo il prossimo esercizio ma di cui già disponiamo di una quota e di un'altra quota disporremo il prossimo esercizio. Siamo di fronte ad un costo per una quota già manifesto, e pertanto da contabilizzare, che origina come contropartita un debito: il rateo passivo.

Viceversa, se cioè ipotizziamo un servizio che stiamo già erogando per una quota e per un'altra quota erogheremo il prossimo esercizio, quando il servizio ci sarà interamente pagato, siamo di fronte ad un ricavo per una quota già manifesto e pertanto da contabilizzare, che origina come contropartita un credito: il rateo attivo.

I ratei attivi e passivi

COSTI E RICAVI CHE, SEBENE ANCORA DA RISUOTERE O PAGARE, SONO DA CONTABILIZZARE IN QUANTO SONO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO.



OCCORRE AGGIUNGERLI PER LA QUOTA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE I ratei attivi e passivi

ESEMPIO DI RATEO ATTIVO : poniamo dover incassare un fitto posticipato di 600 ogni 6 mesi con periodo 1/3 – 1/9. Il canone riscosso l'1/9 dell'esercizio n è valso per il periodo 1/3 – 31/8 ma per il periodo 1/9-31/12 la riscossione avverrà l'1/3 del prossimo esercizio (n+1)

Esercizio n		Esercizio n+1	
1/9	31/12	1/1	27/2
400 (RATEO ATTIVO)		200	



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE I ratei attivi e passivi

Segue ESEMPIO DI RATEO ATTIVO

RATEI ATTIVI				FITTI ATTIVI			

Quota di credito dell'esercizio (allo stato patrimoniale)

400

Quota di ricavo dell'esercizio (al conto economico)

400

Libro giornale

31/12/2023		DARE	AVERE
CODICI CONTO	RATEI ATTIVI	400	
CODICI CONTO	FITTI ATTIVI		400



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE I ratei attivi e passivi

ESEMPIO DI RATEO PASSIVO: il procedimento è analogo ma invertito trattandosi di un costo. Poniamo dover pagare un fitto posticipato di 1200 ogni 6 mesi con periodo 1/3 – 1/9. Il canone pagato l'1/9 dell'esercizio n è valso per il periodo 1/3 – 31/8 ma per il periodo 1/9-31/12 il pagamento avverrà l'1/3 del prossimo esercizio (n+1)

Esercizio n		Esercizio n+1	
1/9	31/12	1/1	27/2
800 (RATEO PASSIVO)		400	



LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE I ratei attivi e passivi

Segue ESEMPIO DI RATEO PASSIVO

RATEI PASSIVI				FITTI PASSIVI			
		800			800		

Quota di debito dell'esercizio
(allo stato patrimoniale)

Quota di costo dell'esercizio
(al conto economico)

Libro giornale

31/12/2023		DARE	AVERE
CODICI CONTO	FITTI PASSIVI	800	
CODICI CONTO	RATEI PASSIVI		800